COMUNE DI SERLE

PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO
ANNO SCOLASTICO 2026/2027



Approvato con Delibera di Consiglio comunale n. 20 del 05/11/2026

INDICE

INTRODUZIONE	2
RAPPORTI SCUOLA COMUNE	3
VERIFICA SUI FONDI ASSEGNATI	4
RIFERIMENTI NORMATIVI	5
PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO	7
FINALITA' DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE	9
INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA	11
P.T.O.F. PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA	12
SEDI SCOLASTICHE	14
SCUOLA DELL'INFANZIA	15
CALENDARIO SCOLASTICO	16
TEMPO SCUOLA	19
POPOLAZIONE SCOLASTICA	20
TRASPORTO SCOLASTICO	21
SERVIZIO RISTORAZIONE SCOLASTICA	26
SERVIZIO VIGILANZA SCUOLE	28
SERVIZIO ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA	29
FORNITURA LIBRI DI TESTO	31
DOTE SCUOLA REGIONALE	32
BORSE DI STUDIO	33
SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO	34
TABELLA RIASSUNTIVA COSTI DIRITTO ALLO STUDIO	37
INTERVENTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE	38

INTRODUZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio è lo strumento fondamentale attraverso il quale l'Amministrazione comunale sostiene e promuove il percorso educativo e formativo dei nostri bambini e ragazzi.

Rappresenta un impegno concreto a favore della scuola, delle famiglie e dell'intera comunità, con l'obiettivo di garantire a tutti gli studenti pari opportunità di accesso all'istruzione, favorendo l'inclusione, il benessere e il successo formativo di ciascuno.

Attraverso gli interventi e i servizi previsti, si intende sostenere il lavoro delle istituzioni scolastiche, valorizzare la collaborazione tra Comune, scuola e famiglie e rispondere, per quanto possibile, ai bisogni educativi che emergono dal nostro territorio.

Investire nella scuola significa investire nel futuro della nostra comunità.
Per questo motivo, il Piano per il Diritto allo Studio non è soltanto un documento che raccoglie servizi e risorse economiche, ma esprime una visione educativa condivisa e la volontà di accompagnare le nuove generazioni nel loro percorso di crescita.

Con questo spirito, presentiamo il Piano per il Diritto allo Studio, rinnovando l'attenzione e l'impegno dell'Amministrazione comunale nei confronti della scuola, delle famiglie e soprattutto dei nostri bambini e ragazzi.

Sarà messo a disposizione di tutti i cittadini, mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Serle.

"L'educazione è l'arma più potente che si possa usare per cambiare il mondo."
— Nelson Mandela

RAPPORTI SCUOLA COMUNE

Sul territorio operano l'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento e la scuola dell'Infanzia Don Pietro Boifava di Serle.
L'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento è l'organismo scolastico operante sul territorio Comunale e comprende le sedi di:

- Nuvolento dove si trovano ubicate una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado consortile con il Comune di Nuvolera e Paitone;
- Nuvolera dove si trova ubicata una scuola primaria;
- Paitone dove si trovano ubicate una scuola primaria e una scuola dell'infanzia;
- Serle dove si trovano ubicate una scuola primaria e una scuola secondaria di primo grado.

L'Amministrazione comunale di Serle e l'Istituto Comprensivo mantengono una stretta collaborazione attraverso un rapporto di fiducia e di coordinamento che permette di affrontare e intervenire in modo efficace anche nelle quotidiane necessità.

Il rapporto di collaborazione tra scuola e Comune consente di:

- effettuare una rilevazione puntuale e precisa dei bisogni presenti nella scuola;
- individuare le possibili risposte ai bisogni rilevati;
- promuovere l'autonomia degli Istituti, per ampliare e arricchire l'offerta formativa proposta alle famiglie.

I rapporti tra Comune e Istituto Comprensivo sono collaborativi, propositivi e rispettosi delle competenze dei diversi soggetti coinvolti. Particolarmente preziosa è la collaborazione con il Dirigente Scolastico.

VERIFICHE SUI FONDI ASSEGNATI

Gli Istituti e/o Organi collegiali a cui sono destinati i contributi dovranno produrre entro il 31 luglio di ogni anno un resoconto di spesa di quanto finanziato, il più dettagliato possibile, riguardante l'utilizzo dei fondi stanziati ed i risultati conseguiti nel corso dell'anno da sottoporre all'Ufficio Ragioneria prima della liquidazione. E' auspicabile che l'Amministrazione comunale venga consultata nella fase di predisposizione dei progetti al fine di migliorare la collaborazione ed il dialogo tra le due istituzioni.

La scuola dell'Infanzia Don Pietro Boifava è una scuola PARITARIA.
Nell'anno 2026/2027 la scuola dell'Infanzia conterà i seguenti numeri:

31 alunni
2 insegnanti con titolarità di sezione (assunte in deroga a tempo determinato)
1 insegnante senza titolarità di sezione (assunta a tempo indeterminato)
1 coordinatrice pedagogica (assunta a tempo determinato, 1 giorno a settimana)
1 cuoca
2 ausiliarie
1 ausiliaria assunta a chiamata (solo per sostituzioni)

Il Comune versa alla scuola dell'Infanzia i contributi spettanti, previsti dalla convenzione approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 82 del 03/09/2025 e determinati sulla base dei criteri approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 95 del 05/11/2025.

I rapporti tra Comune e scuola dell'Infanzia sono collaborativi, propositivi e rispettosi delle competenze dei diversi soggetti coinvolti.

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Diritto allo Studio si afferma attraverso prestazioni, servizi ed iniziative destinate a facilitare, mediante erogazioni e contributi economici o attraverso servizi individuali o collettivi, la frequenza scolastica ai fini dell'assolvimento del diritto–dovere all'istruzione ed alla formazione, così come previsto dalla Costituzione Italiana (artt. 3, 33, 34) e dalla vigente normativa.

L'art. 117 della Costituzione italiana definisce inoltre le competenze in capo allo Stato, alle Regioni e agli Enti Locali. Il quadro normativo di riferimento per gli enti locali in tema di competenze in materia di istruzione è composito e complesso, è necessario innanzi tutto fare riferimento al decentramento amministrativo attuato con:
- D.P.R. n. 616/1977 "Attuazione della delega di cui all'art. 1 della L. n. 382/1975" e con il
- D.Lgs. n. 112/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle regioni e agli Enti Locali" che agli articoli 138 e 139 delineano concretamente gli ambiti di intervento comunali.

A queste si aggiungono le norme di riferimento specifiche relativamente al funzionamento degli istituti scolastici:
- D.Lgs. n. 297/1994 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione, relativa alle Scuole di ogni ordine e grado"
- D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1999, n. 59"
- L. 296/2006 art. 1 c. 662 in tema di obbligo scolastico
- D.M. 139/2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo scolastico"
- L. 62/2000 "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione".

In tema di inclusione scolastica dei soggetti portatori di fragilità il riferimento è dato dalla
- L. 104/1992 "Legge quadro per l'assistenza l'integrazione sociale e i diritti delle persone con disabilità" e dalla
- L. 170/2010 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico".

Si sono susseguite negli anni inoltre diverse riforme sull'ordinamento scolastico di cui la più recente è:
- L. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" a cui sono seguiti il
- decreto attuativo n. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera f), della L. 13/7/2015, n. 107"

- decreto attuativo n. 65/2017 “Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera e), della L. 107/2015”
- decreto attuativo n. 66/2017 “Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'art. 1, cc 180 e 181, lettera c), della L. 107/ 2015”.

L'attuale norma di riferimento per la Regione Lombardia è la:
- L.R. n. 19/2007 “Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia”.

PERCORSO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO

Il Diritto allo Studio è il principio fondamentale che garantisce a chiunque, indipendentemente dalla condizione socio-economica o culturale, l'accesso all'istruzione e alla formazione. La sua finalità principale è rimuovere gli ostacoli che limitano l'uguaglianza dei cittadini, assicurando il pieno sviluppo della persona e il successo formativo.

Il Piano di Intervento per l'attuazione del Diritto allo Studio è il documento fondamentale di programmazione annuale dei servizi e della distribuzione delle risorse destinati al mondo della scuola, in conformità a quanto previsto dalla Legge regionale n. 19 del 6 agosto 2007 "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", dalla Legge nr. 107/2015 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" nonché dai relativi decreti attuativi:

- D.Lgs. 63/2017 "Buona scuola: effettività del diritto allo studio"
- D.Lgs. 65/2017 "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni"
- D.Lgs. 66/2017 "Buona scuola: promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
- Decreto ministeriale del 24/02/2022 Adozione degli "Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia" di cui all'articolo 5, comma 1, lettera f) del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65

La legge attribuisce al Comune le funzioni amministrative e gli interventi idonei a consentire il pieno esercizio del diritto allo studio.

La scuola, attraverso gli organismi competenti (Collegio Docenti, Consiglio di Istituto) elabora proposte finalizzate a realizzare il Piano dell'Offerta Formativa e il Comune interviene per l'ampliamento e il sostegno dell'Offerta stessa, anche attraverso l'elaborazione di progetti propri ritenuti di sostanziale importanza per la formazione umana e civile dell'uomo e del cittadino di domani.
Gli enti locali sono chiamati a contribuire al miglioramento della qualità dell'offerta formativa, al potenziamento dei servizi messi a disposizione della scuola, alla rimozione degli ostacoli economico – sociali, al fine di garantire a tutti le stesse opportunità, per essere più vicini alle esigenze degli studenti e delle loro famiglie.

L'Amministrazione comunale, nel pieno rispetto delle normative, cercherà di garantire anche per l'anno scolastico 2026/2027 il supporto e il sostegno necessario, sia agli alunni e alle loro famiglie che alle Istituzioni scolastiche.

Il Presente Piano conferma importanti novità introdotte negli ultimi anni che hanno avuto un positivo riscontro sia per l'utenza che per gli erogatori di servizi, legate alle disposizioni normative di informatizzazione/digitalizzazione delle procedure della Pubblica Amministrazione (servizio mensa scolastica e servizio scuolabus gestiti tramite portale SIMEAL) ma, anche, di interventi a sostegno delle famiglie più in difficoltà (applicazione agevolazioni).

Il Piano Diritto allo studio 2026/2027 si propone di sviluppare politiche scolastiche che favoriscano:

- l'incremento dell'offerta formativa, con particolare attenzione a costruire con la scuola progetti che sostengano la crescita dei ragazzi come cittadini consapevoli e attivi;
- il supporto alla frequenza attraverso il potenziamento degli interventi volti a garantire pari opportunità nel percorso di formazione ed istruzione a tutti i ragazzi, secondo i principi dell'art. 3 della Costituzione;
- la partecipazione attiva delle diverse agenzie che sul territorio operano in ambito educativo/formativo con i bambini e ragazzi della fascia d'età 3-16 anni per costruire un sistema integrato di interventi che valorizzi a pieno le risorse della comunità locale.

Una progettazione così definita nasce dal confronto con l'istituzione scolastica e con le varie realtà rappresentative presenti sul territorio.



FINALITA' DEL PROGETTO DI ATTUAZIONE

In ottemperanza alle vigenti Leggi in materia, e facendo seguito alle richieste avanzate in merito dagli Organi Collegiali dei vari ordini di scuola presenti nel nostro paese, si trasmette all'esame del Consiglio comunale la proposta del "Piano di attuazione del Diritto allo Studio 2026/2027", recante le indicazioni degli interventi economici (da inserire nel bilancio di previsione 2027) programmati e miranti al perseguimento dei seguenti obiettivi:

a) assicurare il diritto allo studio e facilitare la frequenza nella scuola di ogni ordine e grado;
b) promuovere un adeguato inserimento nella struttura scolastica degli alunni portatori di handicap e/o in difficoltà;
c) sostenere iniziative che consentano uno stretto collegamento tra i vari ordini di scuola, promuovendo ove possibile un coinvolgimento delle famiglie e dell'intera comunità;
d) agevolare ed incentivare la prosecuzione della carriera scolastica oltre la scuola dell'obbligo agli studenti capaci e meritevoli;
e) garantire il trasporto degli alunni presso le rispettive sedi scolastiche.

Nell'attuazione del Piano del Diritto allo Studio, l'Amministrazione comunale si pone come obiettivo prioritario quello di favorire e potenziare il ruolo dell'educazione, dell'istruzione, della cultura e della scuola, promuovendo, con il contributo di tutte le realtà esistenti sul territorio ed in collaborazione con la Biblioteca comunale, le attività necessarie ed utili per favorire la crescita culturale della popolazione.

Per il raggiungimento di queste finalità l'Amministrazione garantisce:

- Piano di intervento finanziario del diritto allo studio 2026/2027 per le Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado e 2° grado;

- Supporto alla frequenza scolastica e al funzionamento:

- servizio mensa;

- scuolabus;

- trasporto per uscite didattiche;

- acquisto sussidi specifici;

- contributo alla Scuola dell'Infanzia "Don Pietro Boifava";

- Assistenza agli alunni diversamente abili;

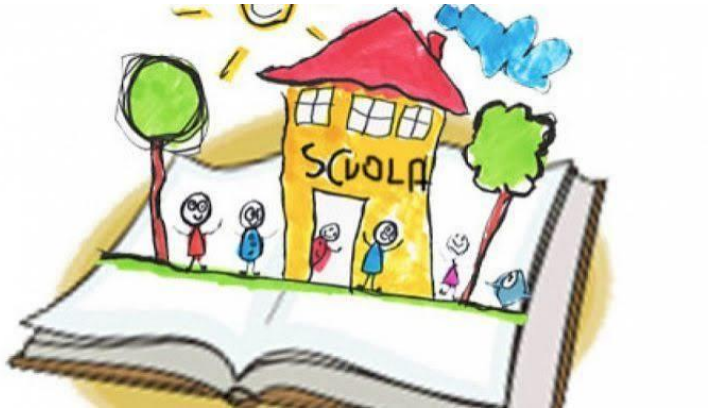
- Interventi generali in campo scolastico e di manutenzione per l'edilizia scolastica per le varie sedi scolastiche;

- Fornitura libri di testo, materiali didattici e altri servizi;

- Determinazione dei criteri generali e delle fasce di reddito per accesso ai vari servizi;

- Borse di studio.

INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA



Allo scopo di favorire l'attuazione del diritto allo studio e la promozione dello sviluppo della personalità, l'Amministrazione comunale interviene significativamente nei tre ordini di scuola erogando contributi economici agli organismi scolastici, favorendo l'attivazione di tutti gli interventi utili al perseguimento delle finalità richiamate in premessa e tenendo prioritariamente conto di elementi quali:

- progetti, anche articolati nel lungo periodo, che favoriscano il raggiungimento di obiettivi educativi didattici significativi;
- istituzione e/o potenziamento di laboratori interdisciplinari;
- presenza di esperti che affianchino gli insegnanti nella realizzazione dei progetti programmati.

L'erogazione dei contributi avverrà ai sensi e secondo le modalità previste dal Regolamento comunale per la concessione di finanziamenti e benefici economici ad enti pubblici.

P.T.O.F. (PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 15/12/2025 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7865 del 23/09/2025 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 15/12/2025 con delibera n. 9 - Triennio di riferimento: 2025 – 2028.

L'Istituto ha progressivamente modificato la propria Offerta Formativa per rispondere alle esigenze dell'utenza. Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, propone solo il modello a settimana corta, sia nella scuola primaria sia in quella secondaria, pertanto vengono rispettati i criteri di equi eterogeneità previsti dal Regolamento di Istituto per la formazione delle classi.

Dalla restituzione dei dati INVALSI circa l'ESCS (stato socio-economico e culturale delle famiglie), si evince che la popolazione dell'Istituto si attesta intorno al livello medio-basso.
I dati restituiscono un'utenza nella quale non sono presenti situazioni di grave svantaggio socioeconomico e culturale.
Tutti gli alunni sono scolarizzati e le loro famiglie sono integrate nel tessuto sociale. Per quanto riguarda gli alunni NAI (neo arrivati in Italia), si è osservato un lieve aumento. Le risorse messe in campo dall'Istituto consentono la realizzazione di attività di accoglienza e di alfabetizzazione che permettono un rapido ed efficace inserimento nel tessuto scolastico e sociale.
Nell'Istituto è attivo un Comitato genitori che propone iniziative di fundraising a supporto della progettazione didattica.
I rapporti con l'Istituto sono improntati a una fattiva collaborazione che si traduce nell'erogazione dei fondi destinati al Piano di Diritto allo studio.
La scuola ha svolto una funzione di sussidiarietà con la partecipazione alle azioni promosse dai fondi europei con i quali ha potuto realizzare importanti iniziative di miglioramento della dotazione informatica anche a livello infrastrutturale. La collaborazione con gli EE.LL. è attiva anche sui progetti dell'integrazione scolastica degli alunni con disabilità, per il cui supporto sono messi a disposizione della scuola educatori professionali.

Tutti i processi messi in atto con il Piano dell'Offerta Formativa tengono conto del contesto socio educativo ed hanno come sfondo la visione di una scuola che si impegna a:
-attivare le condizioni che garantiscano il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico, continuo e multidimensionale, centrato sulle competenze disciplinari, multi-trans disciplinari e sociali;
-differenziare percorsi formativi nel rispetto dell'identità, delle peculiarità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno con attività di approfondimento, consolidamento e recupero;
-predisporre le condizioni che favoriscano l'integrazione di tutti gli alunni;

-valorizzare le esperienze di ognuno, permettendo a ciascuno di esprimersi secondo le proprie capacità;
-favorire e potenziare l'uso delle tecnologie come strumenti di formazione e di comunicazione in un'ottica di apprendimento operativo e collaborativo;
-favorire la maturazione del senso di appartenenza e civico, che consenta di assumere comportamenti consapevoli e sempre improntati alla valorizzazione ed al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante;
-aprirsi al territorio per un reciproco arricchimento, attraverso l'attivazione di intese con altre scuole, istituzioni e risorse esterne alla scuola;
-darsi un'organizzazione didatticamente flessibile ed articolata per conseguire risultati positivi in ordine alla qualità del servizio scolastico;
-utilizzare al meglio tutte le risorse della scuola per rendere gli interventi educativi più rispondenti alle esigenze generali;
-verificare e valutare il processo d'insegnamento/apprendimento secondo indicatori locali (Istituto) e nazionali (Invalsi) e di accertamento della soddisfazione dell'utenza attraverso l'adozione di strumenti di indagine in un processo continuo di autovalutazione e miglioramento;
-rendere i genitori consapevoli e partecipi dell'Offerta Formativa.

SEDI SCOLASTICHE



A Serle sono presenti sedi scolastiche pubbliche e paritarie per l'accoglienza di bambine e bambini delle diverse fasce d'età dai 2 anni ai 14 anni.

Per l'anno scolastico 2026/2027 è stata sospesa la sezione Primavera a causa delle non sufficienti iscrizioni per la sostenibilità del servizio. I bambini dai 2 ai 3 anni che avevano presentato domanda di iscrizione verranno comunque accolti nella struttura all'interno delle sezioni infanzia.

SCUOLA DELL'INFANZIA DON PIETRO BOIFAVA
La scuola ha sede in Serle in via Roma n. 7 La scuola dell'infanzia Don Pietro Boifava è una scuola paritaria, che garantisce la scolarizzazione dei bambini nell'età pre-scolare dai due ai sei anni.

SCUOLA PRIMARIA SERAFINO GNUTTI
La scuola ha sede in Serle Via Piave n. 1 La scuola primaria S. Gnutti è una scuola statale con 6 classi funzionanti. Offre aule scolastiche, bidelleria, spazi per laboratori, sala musica, ampio giardino esterno. La sede della mensa scolastica si trova all'interno dell'edificio scolastico, in spazi dedicati.

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO ALDO MORO
La scuola ha sede in Serle via Piave n. 2. La scuola secondaria A. Moro è una scuola statale con 4 classi funzionanti. Offre aule scolastiche, bidelleria, spazi per laboratori, sala musica, palestra interna, giardino esterno.

SCUOLA DELL' INFANZIA "DON PIETRO BOIFAVA"



La scuola dell'Infanzia "Don Pietro Boifava" è retta da un Consiglio di Amministrazione composto attualmente da sei membri, tra cui 3 rappresentanti eletti dai genitori, il Parroco pro tempore, un delegato del Parroco e del Consiglio Pastorale, ed un delegato del Comune.

Il Comune di Serle assicura l'erogazione dei Fondi statali dedicati al Sistema integrato dei servizi di educazione e istruzione dalla nascita sino a sei anni, in attuazione del D.Lgs. 65/2017. I fondi sono distribuiti nel rispetto della programmazione regionale approvata di volta in volta e proseguirà nei prossimi anni alla distribuzione delle risorse nel rispetto della programmazione regionale.

CALENDARIO SCOLASTICO 2026/2027



Il calendario scolastico è lo strumento ufficiale che definisce la pianificazione temporale dell'intero anno scolastico. Viene predisposto dalla Regione e adattato ai singoli istituti nel rispetto dei vincoli di legge.

La sua funzione principale è duplice:

- organizzativa e didattica, poiché stabilisce con precisione i giorni complessivi di lezione, la data di inizio e di fine delle attività scolastiche e i periodi di sospensione. Permette in questo modo alla scuola di strutturare i paini di studio e i progetti nel tempo a disposizione.
- di orientamento per le famiglie, permettendo a genitori, studenti e personale di pianificare gli impegni personali, conciliare i tempi vita-lavoro e partecipare consapevolmente alla vita della scuola.

Scuola Primaria e Scuola Secondaria di I grado

(Delibera del Consiglio d'Istituto n. 42 del 29/06/2026)

Inizio lezioni:

- lunedì 14 settembre 2026

Termine lezioni:

- martedì 8 giugno 2027

SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE

- lunedì 7 dicembre 2026
- da mercoledì 23 dicembre 2026 a mercoledì 6 gennaio 2027 vacanze natalizie
- lunedì 8 e martedì 9 febbraio 2027 carnevale
- mercoledì 24 marzo 2027
- da giovedì 25 marzo a martedì 30 marzo 2027 vacanze pasquali
- mercoledì 31 marzo 2027

FESTIVITA'

- Tutte le domeniche
- domenica 4 ottobre — San Francesco d'Assisi
- domenica 1° novembre — Ognissanti
- martedì 8 dicembre — Immacolata Concezione
- venerdì 25 dicembre — S. Natale
- sabato 26 dicembre — S. Stefano
- venerdì 1° gennaio — Capodanno
- mercoledì 6 gennaio — Epifania
- domenica 28 marzo — Pasqua
- lunedì 29 marzo — Lunedì dell'Angelo
- domenica 25 aprile — Anniversario della Liberazione
- sabato 1° maggio — Festa del Lavoro
- mercoledì 2 giugno — Festa nazionale della Repubblica

Scuola dell'Infanzia

Inizio attività educative:

- martedì 1 e mercoledì 2 settembre 2026 (inserimento neo-iscritti)
- giovedì 3 settembre 2026 (inizio attività didattica per tutti gli iscritti)

Termine attività educative:

- mercoledì 30 giugno 2027

SOSPENSIONE DELLE LEZIONI

- domenica 4 ottobre — San Francesco d'Assisi
- domenica 1° novembre — Ognissanti
- lunedì 7 e martedì 8 dicembre — Immacolata Concezione
- da mercoledì 23 dicembre 2026 a mercoledì 6 gennaio vacanze natalizie
- lunedì 8 e martedì 9 febbraio — carnevale
- da giovedì 25 marzo a martedì 30 marzo — vacanze pasquali
- domenica 25 aprile — Anniversario della Liberazione
- sabato 1° maggio — Festa del Lavoro
- mercoledì 2 giugno — Festa nazionale della Repubblica
- martedì 29 giugno — Santo Patrono

TEMPO SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA DON PIETRO BOIFAVA

ORDINE SCUOLA	ORARIO
scuola dell'infanzia Don Pietro Boifava	Dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 15.30/16.00 PRE ORARIO 8.00 - 8.30

SCUOLA PRIMARIA SERAFINO GNUTTI

ORDINE SCUOLA	ORARIO MATTINO 8.10 – 12.30	ORARIO POMERIGGIO 14.00 – 16.00
scuola primaria statale Serafino Gnutti		
LUNEDI'	tutte le classi	tutte le classi
MARTEDI'	tutte le classi	**CLASSE 2^ - 4^ - 5^**
MERCOLEDI'	tutte le classi	tutte le classi
GIOVEDI'	tutte le classi	tutte le classi
VENERDI'	tutte le classi	

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO ALDO MORO

ORDINE SCUOLA	ORARIO
scuola secondaria di primo grado statale Aldo Moro	dal lunedì al venerdì 8.15 alle 14.15

POPOLAZIONE SCOLASTICA



Il numero degli iscritti nelle varie sedi scolastiche per l'anno scolastico 2026/2027 è il seguente

ISTITUTO	SEZIONI/CLASSI	ALUNNI	RESIDENTI	NON RESIDENTI
Scuola dell'Infanzia	2 sezioni	31	29	2
Scuola Primaria	5 classi	111	110	1
Scuola Secondaria	4 classi	72	72	0

ISTITUTO	2023-2024	2024-2025	2025-2026	CONFRONTO
Scuola dell'Infanzia	48	44	35	- 4
Scuola Primaria	112	104	108	+ 3
Scuola Secondaria	85	81	79	- 7

SERVIZIO TRASPORTO SCOLASTICO



Il servizio di trasporto scolastico è gestito direttamente dall'Amministrazione comunale. Il servizio è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Per gli alunni che risiedono nelle frazioni Castello, Cocca, Zuzurle e Ronco, ove il servizio scuolabus non riesce ad assicurare il trasporto degli studenti della scuola dell'obbligo, anche per il corrente anno scolastico è in corso la stipula una convenzione con la società Arriva Italia S.r.l.

A seguito dell'introduzione graduale dell'orario a settimana corta, il servizio scuolabus per la Scuola Primaria di Serle sarà oggetto di modifiche rispetto agli orari del rientro e dell'uscita pomeridiani, come da tabella:

	FREQUENZA ALUNNI SCUOLA PRIMARIA		SCUOLABUS			
	MATTINO 8.10 – 12.30	POMERIGGIO 14.00 – 16.00	8.10	12.30	14.00	16.00
LUNEDI'	TUTTE LE CLASSI	TUTTE LE CLASSI	PULLMAN BLU e GIALLO	PULLMAN BLU	PULLMAN BLU	PULLMAN BLU e GIALLO
MARTEDI'	TUTTE LE CLASSI	CLASSE 1^	PULLMAN BLU e GIALLO	PULLMAN BLU e GIALLO	//	PULLMAN GIALLO
MERCOLEDI'	TUTTE LE CLASSI	TUTTE LE CLASSI	PULLMAN BLU e GIALLO	PULLMAN BLU	PULLMAN BLU	PULLMAN BLU e GIALLO
GIOVEDI'	TUTTE LE CLASSI	CLASSI 1^ - 2^	PULLMAN BLU e GIALLO	PULLMAN BLU	//	PULLMAN GIALLO
VENERDI'	TUTTE LE CLASSI USCITA ORE 12.50	//	PULLMAN BLU e GIALLO	PULLMAN BLU e GIALLO		

Per quanto riguarda la frequenza degli alunni della scuola secondaria, tutte le classi, dal lunedì al venerdì, rispetteranno l'orario 8.15 – 14.15.

Il servizio di trasporto di alunni disabili viene garantito gratuitamente, secondo quanto stabilito dalla Legge Quadro n. 104 del 05.02.1992 art. 8 e 26 (comma 2).

Anche per l'anno scolastico 2026/2027 verrà garantito il servizio sorveglianza dei bambini della Scuola dell'Infanzia sullo scuolabus, organizzato con personale volontario.

Trasporto scolastico per i bambini di età inferiore ai tre anni
Il servizio comunale di trasporto scolastico non è previsto per i bambini di età inferiore ai tre anni frequentanti i servizi educativi per la prima infanzia.
L'Amministrazione comunale, per l'anno scolastico 2026/2027, non prevede l'attivazione di tale servizio, che rimane pertanto a carico delle famiglie, le quali provvedono autonomamente agli spostamenti dei minori da e verso le strutture educative frequentate.

Come per gli scorsi anni, si è ritenuto opportuno applicare fasce di reddito per consentire una partecipazione più equa alla spesa da parte della cittadinanza.
Per l'anno scolastico 2026/2027 le soglie di riferimento per l'individuazione delle fasce sono quelle stabilite dall'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente), entrata in vigore dall'1.1.2015 come previsto dal D.P.C.M. n. 159 del 5.12.2013. Quest'ultima da richiedere presso i patronati locali e non.
Non verranno accettate iscrizioni presentate da utenti morosi.

DETERMINAZIONE FASCE ISEE

Fascia	Valore ISEE		Percentuale da corrispondere	Importo da corrispondere
A	da € 0	a € 6.669,00	60% di € 280,00	€ 168,00
B	da € 6.669,01	a € 8.500,00	70% di € 280,00	€ 196,00
C	da € 8.500,01	a € 10.500,00	80% di € 280,00	€ 224,00
D	da € 10.500,01	a € 13.338,00	90% di € 280,00	€ 252,00
E	Oltre € 13.338,01		100%	€ 280,00

Coloro che si trovano in documentate situazioni di emergenza o versano in particolari condizioni di disagio socio-economico, potranno inoltrare specifica domanda per poter usufruire di contributi o agevolazioni al riguardo agli uffici preposti.
La mancata consegna dei documenti richiesti comporta l'automatico inserimento nella fascia di massima contribuzione.

TARIFFE TRASPORTO ALUNNI

Il servizio scuolabus è rivolto agli alunni dei tre ordini di scuola presenti sul territorio e viene garantito mediante personale e mezzi comunali e con un accordo con la Società Arriva Italia S.r.l., per quanto riguarda gli alunni provenienti dalla frazione Castello e limitrofe.

Anche per l'anno scolastico 2026/2027 si richiede una copertura parziale dei costi da parte degli utenti con una quota da versarsi in due rate con scadenza 30/09/2026 e 30/11/2026, fissata dall'Amministrazione comunale sulla base delle diverse fasce ISEE.

I pagamenti avverranno tramite il sistema PagoPA, la piattaforma nazionale che permette di pagare tributi, imposte o rette verso la Pubblica Amministrazione in modo veloce e trasparente.

Per agevolare tutte le famiglie con più di un figlio che usufruisce del servizio di trasporto, indipendentemente dalla situazione reddituale, a partire dal secondo figlio si attua un abbattimento del 50% della tariffa.

In via eccezionale le classi che aderiscono al progetto relativo alle attività didattiche nel Comune di Serle avranno la corsa dello scuolabus non conteggiata come uscita di diritto nel corso dell'anno scolastico.

Per l'anno scolastico in corso si ricorda che è stato modificato l'orario del servizio, e specificatamente:

Il viaggio di uscita del giorno del venerdì dalle ore 12.30 viene posticipato alle ore 12.50 per tutti gli alunni della scuola primaria.

Il numero di utenti che usufruiscono del servizio risulta così suddiviso:

SCUOLA	NUMERO ISCRITTI
SCUOLA DELL'INFANZIA	6
SCUOLA PRIMARIA	41
SCUOLA SECONDARIA	31
TOTALE	**78**

USCITE DIDATTICHE



L'Amministrazione comunale fornisce un ulteriore supporto all'attività didattica garantendo il trasporto gratuito per uscite didattiche, viaggi di istruzione e visite guidate.
In particolare il servizio viene offerto nella misura di n. 3 uscite per classe-sezione/anno scolastico agli alunni della scuola Primaria e Secondaria di primo grado e nella misura di n. 5 uscite per classe-sezione/anno scolastico agli alunni della scuola dell'Infanzia.
Le uscite saranno da effettuarsi durante il normale orario scolastico previsto nella giornata della richiesta e le Istituzioni scolastiche dovranno provvedere a inoltrare il calendario delle uscite previste con congruo anticipo, al fine di consentirne la programmazione ed evitare sovrapposizioni.

Si precisa che il limite massimo di percorrenza chilometrica dello scuolabus è fissato in 25 km per il viaggio di andata e altrettanti per il ritorno.

RISTORAZIONE SCOLASTICA



Finalità e organizzazione del servizio

Il servizio di refezione scolastica costituisce un importante intervento a sostegno del diritto allo studio e delle famiglie, garantendo agli alunni che frequentano la scuola primaria la possibilità di usufruire del pasto durante la giornata scolastica.

Il servizio è affidato a una ditta esterna individuata dall'Amministrazione comunale secondo le procedure previste dalla normativa vigente. La gestione avviene nel rispetto dei requisiti igienico-sanitari e delle disposizioni in materia di sicurezza alimentare, con particolare attenzione alla qualità nutrizionale dei pasti e alle esigenze degli utenti.

La refezione scolastica svolge inoltre una funzione educativa, contribuendo alla promozione di corrette abitudini alimentari, alla socializzazione e all'educazione a una sana alimentazione.

Sono previste, secondo le modalità stabilite dal servizio, la gestione delle diete speciali per comprovate esigenze sanitarie e delle richieste alimentari connesse a motivazioni etico-religiose.

Il servizio, dal 1° settembre 2023, a seguito dello svolgimento di gara d'appalto, è stato affidato alla ditta "CIRFOOD S.C." con unità locale e centro cottura, per l'Area Lombardia, nel Comune di Botticino. L'appalto, che aveva scadenza a giugno 2026, è stato rinnovato per ulteriori 2 anni, fino a giugno 2028.

Tariffe del servizio

Le quote di contribuzione e le eventuali tariffe differenziate sono definite sulla base dei criteri approvati dall'Amministrazione comunale e possono essere aggiornate annualmente.

Il costo di ogni pasto è stato aggiornato, nel rispetto degli accordi contrattuali, con riferimento all'indice ISTAT dei prezzi al consumo per i servizi ricettivi ed è fissato per il corrente anno in € 6,15 oltre all'I.V.A. 4%.

Le tariffe applicate per l'anno scolastico 2026/2027 verranno determinate con delibera di Giunta comunale e comunicate alle famiglie tramite i canali istituzionali.

E' attiva una Commissione Mensa formata dai rappresentanti degli insegnanti e dei genitori. La Commissione svolge funzione propositiva e di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione, attraverso un monitoraggio del servizio e dei pasti.
La Commissione Mensa è un organismo di partecipazione che ha il compito di sorvegliare, dare impulso e formulare proposte sul servizio di refezione scolastica, di assicurare la massima trasparenza nella gestione del servizio e di attivare forme di collaborazione e di coinvolgimento dell'utenza.

Le funzioni della commissione sono definite nel regolamento adottato con delibera di Consiglio comunale n. 46 in data 21/12/2010.

Gli alunni iscritti al servizio per l'anno scolastico in corso è di n. 75.

Iscrizione e modalità di pagamento
L'iscrizione al servizio di refezione scolastica deve essere effettuata secondo le modalità e le scadenze comunicate dal Comune.
Il pagamento dei pasti avviene attraverso il sistema PAGO PA, secondo le modalità operative comunicate alle famiglie. Le modalità di rilevazione delle presenze, di addebito dei pasti e di consultazione del saldo sono rese note agli utenti attraverso il portale SIMEAL, gestore del programma.
Le famiglie sono tenute a rispettare le procedure previste per la fruizione del servizio, per la comunicazione delle assenze e per la gestione delle eventuali diete speciali.
L'Amministrazione comunale provvede al monitoraggio del servizio, in collaborazione con la ditta affidataria e con l'Istituto Comprensivo, al fine di garantirne il corretto funzionamento e il costante miglioramento della qualità.

SERVIZIO DI VIGILANZA SCUOLE



Al fine di garantire maggiori condizioni di sicurezza agli alunni durante gli orari di ingresso e di uscita dalle scuole, l'Amministrazione comunale promuove il servizio di vigilanza presso gli attraversamenti pedonali situati in prossimità degli edifici scolastici.
Il servizio è finalizzato a favorire l'attraversamento in sicurezza delle strade da parte degli studenti, contribuendo alla prevenzione di situazioni di pericolo e alla tutela dell'incolumità dei minori.
Gli operatori incaricati svolgono attività di presidio e assistenza agli attraversamenti, contribuendo a promuovere una maggiore attenzione alla sicurezza stradale e al rispetto delle regole di comportamento da parte degli utenti della strada.
Il servizio è svolto con il supporto di volontari incaricati dall'Amministrazione comunale, che collaborano anche fornendo servizio di assistenza sullo scuolabus comunale per gli alunni della scuola dell'Infanzia.
I volontari sono supportati dalla Polizia locale, vigilano sulla sicurezza stradale e garantiscono supporto all'autista dello scuolabus.
Il servizio è rappresentato da un referente, che si occupa di coordinare i turni dei volontari, reperire l'abbigliamento e il materiale specifico e segnalare eventuali anomalie nella gestione del servizio.
Il servizio è garantito per l'intera durata dell'anno scolastico.

SERVIZIO DI ASSISTENZA ALL'AUTONOMIA



Uno degli obiettivi prioritari della Legge quadro n. 104/1992 è di consentire l'inserimento nelle strutture scolastiche di chi si trova in difficoltà fisiche e permettere la socializzazione di minori in difficoltà di sviluppo di apprendimento. La legge individua le disabilità che causano la riduzione dell'autonomia personale, con necessità di interventi assistenziali permanenti nella sfera individuale e in quella di relazione.

Il riconoscimento della gravità, attraverso gli appositi servizi dell'ATS, comporta il diritto di priorità a favore del disabile nei programmi e negli interventi dei servizi pubblici.

Mentre compete allo Stato l'attività educativa, è in capo al Comune quella dell'assistenza, da erogarsi con personale avente una specifica competenza nel settore. In questo campo, il compito del Comune è di assicurare la figura dell'assistente ad personam con la funzione di:

- favorire una più ampia permanenza nelle strutture scolastiche per gli alunni diversamente abili;
- supportare i percorsi per il raggiungimento della autonomia sociale e personale;
- integrare i percorsi scolastici, terapeutici e di assistenza domiciliare.

Viste le segnalazioni delle scuole, anche per l'anno scolastico 2026/2027, il servizio viene svolto presso la scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di I e II grado in favore di minori in situazione di handicap o di svantaggio, che necessitano di assistenza nell'autonomia.

Il servizio di competenza dell'ufficio servizi sociali e gli interventi programmati sono meglio specificati nel Piano Socio Assistenziale.

Il servizio garantito presso la scuola non prevede la compartecipazione alla spesa da parte della famiglia, essendo considerato intervento di garanzia al diritto allo studio.

Le ore di servizio vengono definite in base alle richieste degli Organismi Scolastici, su indicazione del Servizio di Neuropsichiatria infantile dell'ATS e sono gestite e organizzate in modo da coincidere con le ore di attività più impegnativa, svolta nell'arco della giornata.

L'attività svolta dagli assistenti/educatori viene verificata periodicamente da un'equipe formata da un neuropsichiatra dell'ATS, gli insegnanti degli alunni, l'assistente sociale comunale e la Cooperativa titolare del servizio.

GRADO SCOLASTICO	NUMERO ALUNNI
Scuola dell'infanzia	-
Scuola Primaria	4
Scuola secondaria di I° grado	5
Scuola secondaria di II° grado	6

FORNITURA LIBRI DI TESTO SCUOLA PRIMARIA



L'Amministrazione comunale provvede alla fornitura gratuita dei libri di testo agli alunni frequentanti la scuola primaria, in attuazione della normativa vigente e nell'ambito degli interventi finalizzati a garantire il diritto allo studio.
Il servizio è rivolto agli alunni iscritti alla scuola primaria e prevede la fornitura dei libri di testo adottati dalle istituzioni scolastiche per le diverse classi, secondo le disposizioni ministeriali e le modalità organizzative previste dal Comune.
La fornitura viene effettuata attraverso le procedure individuate dall'Amministrazione comunale, nel rispetto delle disposizioni normative, al fine di assicurare agli alunni la disponibilità dei materiali didattici necessari per lo svolgimento delle attività scolastiche.
L'intervento rappresenta una misura concreta di sostegno alle famiglie e di promozione delle pari opportunità nell'accesso all'istruzione, contribuendo a contenere i costi connessi alla frequenza scolastica.

In particolare, l'Istituto Comprensivo e gli altri istituti presso cui sono iscritti gli alunni residenti a Serle, comunicano all'Ufficio Segreteria il numero di iscritti aventi titolo alla fornitura gratuita di testi scolastici.

In considerazione della dotazione scelta dagli insegnanti e approvata dal C.d.I. e sulla base dei prezzi ministeriali dei libri stabiliti dal Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito n. 50 del 26/03/2026, si prevede per il corrente anno scolastico una spesa complessiva di € 5.400,00 a copertura dei costi dei libri di testo per gli alunni residenti frequentanti la Scuola Primaria S. Gnutti e le altre scuole fuori dal territorio comunale, stabiliti in n. 111 alunni.

DOTE SCUOLA REGIONALE

Dote Scuola è la politica di Regione Lombardia che prevede quattro tipologie di contributi per sostenere economicamente il percorso educativo di studenti e studentesse dai 3 ai 21 anni residenti in Lombardia e frequentanti corsi ordinari di istruzione o formazione professionale (IeFP), per favorire la libera scelta dei percorsi educativi e contrastare l'abbandono scolastico (legge regionale n. 19/2007).

Il sistema Dote scuola prevede quattro bandi nel corso dell'anno scolastico, rivolti a differenti tipologie di studenti. I requisiti e le modalità di partecipazione sono specificati nelle pagine del sito dedicate a ciascun contributo.

- Buono scuola, a sostegno della retta di iscrizione e frequenza di scuole primarie e secondarie paritarie e statali.
- Sostegno disabili, rivolto alle scuole per la copertura parziale dei costi del personale insegnante, impegnato in attività didattica di sostegno, nelle scuole paritarie dell'infanzia non comunali, primarie e secondarie di primo e secondo grado.
- Materiale didattico, contributo finalizzato all'acquisto di libri di testo, dotazioni tecnologiche e strumenti per la didattica.
- Merito, iniziativa per premiare gli studenti che conseguono risultati eccellenti.

BORSE DI STUDIO ASSEGNATE DAL COMUNE



Costituzione della Repubblica Italiana - Articolo 34

"La scuola è aperta a tutti. L'istruzione inferiore, impartita per almeno otto anni, è obbligatoria e gratuita. I capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, hanno diritto di raggiungere i gradi più alti degli studi. La Repubblica rende effettivo questo diritto con borse di studio, assegni alle famiglie ed altre provvidenze, che devono essere attribuite per concorso".

L'Amministrazione comunale, nello spirito dell'articolo 34 della Costituzione, intende premiare gli studenti che nell'anno scolastico 2025/2026 si sono distinti per l'impegno ed i risultati raggiunti.
Possono presentare domanda su un modulo predisposto dal Comune:

1) gli studenti che, indipendentemente dal reddito, abbiano ottenuto:
- la Licenza di Scuola secondaria di I° grado con voto 10;
- il Diploma di maturità con voto minimo a partire da "90/100";
- la Laurea con voto minimo a partire da "105/110";

Verrà loro assegnata una borsa di studio di:
- importo massimo € 150,00 a studenti che abbiano conseguito il diploma della scuola secondaria di I° grado con voto "10"; (PUNTI 30)
- importo massimo € 200,00 a studenti che abbiano conseguito il diploma di maturità con votazione da 90/100 a 99/100; (PUNTI 35)
- importo massimo € 300,00 a studenti che abbiano conseguito il diploma di maturità con votazione 100/100; (PUNTI 40)
- importo massimo € 400,00 a studenti che abbiano conseguito la laurea con votazione da 105/110 a 109/110; (PUNTI 45)
- importo massimo € 500,00 a studenti che abbiano conseguito la laurea con votazione 110/110; (PUNTI 50)
- importo massimo € 600,00 a studenti che abbiano conseguito la laurea con votazione 110/110 con lode; (PUNTI 55)

2) gli studenti della scuola secondaria di II° grado, indipendentemente dal reddito, che abbiano frequentato le classi dalla 1^ alla 4^ con voto minimo a partire da 9/10
- verranno loro erogati buoni dell'importo massimo di € 100,00; (PUNTI 25)

SOSTEGNO DIRITTO ALLO STUDIO



Viene di seguito illustrato il contributo erogato dall'Amministrazione comunale per promuovere e sostenere il Diritto allo Studio richiesto dalla scuola dell'Infanzia Don Boifava e dall'Istituto Comprensivo di Nuvolento.

CONTRIBUTO ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA DON BOIFAVA

Per l'anno scolastico 2026/2027 il Comune verserà alla scuola dell'Infanzia Don Pietro Boifava un contributo come stabilito dalla Convenzione, tra il Comune di Serle e la scuola dell'infanzia, in corso di revisione e di stesura in concerto con il Consiglio di Amministrazione della scuola stessa.

CONTRIBUTO ALL'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI NUVOLENTO

Per l'anno scolastico 2026/2027 il Comune verserà all'Istituto Comprensivo Statale di Nuvolento per la Scuola Primaria S. Gnutti e per la Scuola Secondaria di I° grado A. Moro un contributo previsto a Bilancio pari a € 15.000,00 cui si potranno aggiungere, previa valutazione da parte dell'Amministrazione comunale, ulteriori somme destinate a progetti di particolare e rilevante importanza.

ELENCO PROGETTI PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

I progetti di plesso, integrativi e complementari al curricolo di Istituto, rappresentano un elemento fondamentale per la piena attuazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.) e, più in generale, per favorire la crescita culturale e la formazione integrale di ogni alunno. La loro realizzazione richiede il supporto dell'Amministrazione Comunale per quanto riguarda i contributi finanziari e/o l'assegnazione di personale, in coerenza con le competenze attribuite dalla normativa vigente.

SCUOLA PRIMARIA S. GNUTTI

Elenco progetti didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa

- ✓ **Progetto "MURO NARRANTE"**
  Con questo progetto si intende procedere nella realizzazione di un'opera murale in continuità con il dipinto esterno alla scuola. Qui, infatti, è rappresentata l'identità locale, nei suoi diversi aspetti.

- ✓ **Progetto "TERRA CIELO AMBIENTE"**
  Il progetto, attuato in collaborazione con la Riserva Naturale di Cariadeghe, promuove nei bambini l'interiorizzazione dei valori del territorio e punta a far riconoscere l'ambiente circostante come importante e unico nel suo genere.

- ✓ **Progetto "LETTURA"**
  È un progetto finalizzato alla promozione del piacere della lettura ed è realizzato in collaborazione con la Biblioteca Comunale di Serle.
  Si richiede la disponibilità del servizio scuolabus per effettuare con ogni classe una visita in biblioteca.

- ✓ **Progetto MEDIAZIONE LINGUISTICA: "Benvenuti, incontriamoci!"**
  Il Progetto nasce dall'esigenza di dare risposte mirate agli alunni stranieri che frequentano l'Istituto Comprensivo e alle loro famiglie: grazie al coinvolgimento di educatori e di mediatori linguistico-culturali si intende favorire la comunicazione e l'interazione e costruire un contesto facilitante l'inclusione.

- ✓ **Progetto PROTEZIONE CIVILE:**
  L'intenzione del progetto è avvicinare gli alunni alla realtà del sistema di Protezione Civile valorizzando la sinergia tra scuola e comunità locale e favorendo la crescita di una sensibilità condivisa verso la cura del territorio e il bene comune.
  Attraverso incontri con i volontari della PC ed esperienze pratiche, i bambini saranno guidati a sviluppare il senso civico, lo spirito di collaborazione e la cultura della cittadinanza.

SCUOLA SECONDARIA STATALE DI PRIMO GRADO A. MORO

Elenco progetti didattici per l'arricchimento dell'offerta formativa

- ✓ **Progetto LINGUA INGLESE CERTIFICAZIONE TRINITY**
  Il progetto offre agli studenti un percorso di potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese, preparando gli studenti al conseguimento della certificazione Trinity College London, importante attestazione riconosciuta a livello internazionale, spendibile nel loro percorso scolastico anche futuro.

- ✓ **Progetto LET'S ENJOY WITH ENGLISH**
  Grazie all'intervento di un esperto madrelingua si intende favorire negli studenti il potenziamento delle competenze in lingua inglese.

- ✓ **Progetto "GE.ST.I. & RIPARAZIONE GENITORI, STUDENTI E INSEGNANTI PER LA CULTURA RIPARATIVA"**
  Il progetto promuove la conoscenza del paradigma riparativo nella risoluzione dei conflitti.

- ✓ **Progetto "DALL'ANALISI LOGICA ALLA LOGICA DEL LATINO"**
  Il progetto si propone di consolidare le competenze grammaticali e sintattiche della lingua italiana come base per un primo approccio allo studio del latino.
  Attraverso attività mirate, gli studenti saranno accompagnati nella scoperta dei principali meccanismi che accomunano l'italiano e il latino, sviluppando il ragionamento logico, la capacità di analisi e la consapevolezza delle strutture linguistiche, offrendo loro strumenti utili per affrontare con maggiore sicurezza il successivo percorso scolastico.

- ✓ **Progetto RIEVOCAZIONE STORICA**
  Con il progetto si intende favorire l'integrazione interdisciplinare degli apprendimenti e stimolare negli alunni curiosità verso saperi scientifici, storici ed ambientali.

- ✓ **Progetto "MATEMATICA IN CAMPO"**
  Durante il percorso volto al potenziamento delle competenze matematiche si proporranno agli studenti anche strumenti di riflessione sul loro vissuto al fine di ancorare il processo di crescita e di orientamento al miglioramento delle competenze personali nella gestione delle emozioni, portando a riconoscere le proprie attitudini, i propri talenti.

TABELLA RIASSUNTIVA COSTI DIRITTO ALLO STUDIO 2026/2027

DESCRIZIONE	Previsioni di Entrate	Previsioni di spesa
TRASPORTO ALUNNI dei tre diversi ordini di scuola (entrate al lordo delle riduzioni delle tariffe per ISEE)	€ 20.000,00	€ 50.979,17
RISTORAZIONE SCOLASTICA (€ 6,40 a pasto)	€ 47.200,00	€ 58.000,00
FORNITURA LIBRI DI TESTO		€ 5.400,00 Primaria
BORSE DI STUDIO		€ 5.000,00
ATTIVITA' DIDATTICHE NEL COMUNE DI SERLE		
TRASFERIMENTO A SCUOLA INFANZIA		€ 42.400,00
TRASFERIMENTI A ISTITUTO COMPRENSIVO (funzionamento didattico e amministrativo, formazione docenti e applicazione Legge sicurezza sul luogo di lavoro) TRASFERIMENTI A SCUOLA SECONDARIA (funzionamento didattico e amministrativo) PROGETTI DIDATTICI SCUOLA PRIMARIA e SCUOLA SECONDARIA		€ 15.000,00
ASSISTENTI AD PERSONAM SCUOLA PRIMARIA, SECONDARIA I° GRADO E SECONDARIA II° GRADO	È previsto un contributo regionale pari al costo per l'assistenza alla Scuola secondaria di II grado di € 72.800,00	Primaria € 34.862,63 Secondaria I grado Serle € 68.748,75 Secondaria II grado € 72.800,00 TOTALE € 176.411,38
VIGILANZA SULLO SCUOLABUS		
SPESE FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE SCUOLA PRIMARIA		€ 47.000,00
FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE PALESTRA (quota parte di pertinenza Scuola Primaria)		€ 22.000,00
SPESE FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE SCUOLA SECONDARIA		€ 72.000,00
FUNZIONAMENTO E MANUTENZIONE PALESTRA (quota parte di pertinenza Scuola Secondaria I grado)		€ 22.000,00
TOTALE	**€ 140.000,00**	**€ 516.190,55**

INTERVENTI PROMOSSI DALL'AMMINISTRAZIONE

Il Piano per il Diritto allo Studio 2026/2027 valorizza l'offerta formativa con particolare riferimento a tutti i processi messi in atto con il Piano dell'Offerta Formativa e tengono conto del contesto socio-educativo del territorio.

La scuola si impegna a:

- attivare le condizioni che garantiscano il diritto dell'alunno ad un percorso formativo centrato sulle competenze disciplinari, multi-trans-disciplinari e sociali;
- differenziare percorsi formativi nel rispetto dell'identità, delle peculiarità e dei ritmi di apprendimento di ciascuno;
- predisporre le condizioni che favoriscano l'integrazione di tutti gli alunni;
- valorizzare le esperienze di ognuno, permettendo a ciascuno di esprimersi secondo le proprie capacità;
- favorire e potenziare l'introduzione delle tecnologie come strumenti di formazione e di comunicazione in un'ottica di apprendimento operativo e collaborativo;
- favorire la maturazione del senso di appartenenza e civico, che consenta di assumere comportamenti consapevoli e sempre improntati alla valorizzazione ed al rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente circostante;
- aprirsi al territorio per un reciproco arricchimento, attraverso l'attivazione d'intese con istituzioni e risorse esterne alla scuola;
- darsi un'organizzazione didatticamente flessibile ed articolata per conseguire risultati positivi in ordine alla qualità del servizio scolastico;
- utilizzare al meglio tutte le risorse della scuola per rendere gli interventi educativi più rispondenti alle esigenze generali;
- verificare e valutare il processo d' insegnamento/apprendimento secondo indicatori locali (istituto) e nazionali (Invalsi) e di accertamento della soddisfazione dell'utenza attraverso l'adozione di strumenti di indagine in un processo continuo di autovalutazione e miglioramento.
- rendere i genitori consapevoli e partecipi dell'offerta formativa.

Per il raggiungimento di queste finalità l'Amministrazione garantisce:

- Supporto della frequenza scolastica e del funzionamento dei seguenti servizi: scuolabus; servizio mensa; trasporto per uscite didattiche; acquisto sussidi necessari e specifici.
- Progetti promossi da vari assessorati relativi ad alcune macro aree: educazione ambientale; educazione stradale; conoscenza del territorio.
- Interventi di manutenzione e ristrutturazione dell'edilizia scolastica.

PROMOZIONE ALLA LETTURA



L'educazione all'ascolto e alla comprensione orale, l'interesse verso la lettura ed il piacere ad esercitarla sono obiettivi che, ormai da anni, gli insegnanti della Scuola dell'Infanzia e della scuola Primaria si prefiggono di trasmettere ai propri alunni.
Pertanto, anche per il corrente a.s. 2026/2027, si intende attuare una serie di attività volte a promuovere, consolidare, potenziare e sviluppare l'amore per la lettura, proponendola come attività capace di porre l'alunno in relazione con sé stesso e con gli altri, sradicando la concezione del leggere come un dovere unicamente scolastico.
Stimolando l'interesse verso la lettura, inoltre, verranno arricchite le competenze trasversali a tutte le discipline, mentre la lettura dei libri costituirà la condivisione di un'esperienza e in tal modo l'atto di leggere diverrà un fattore di socializzazione. Attraverso questo percorso si intende perseguire l'obiettivo generale di far acquisire il piacere del leggere e, di conseguenza, una direzione che fa rimanere dei lettori per tutta la vita.
Sarà dato uno spazio costante alla lettura del bibliotecario, perché non venga a cadere la motivazione nella fase in cui il bambino non ha ancora acquisito una competenza tecnica sufficiente.
Pertanto, la biblioteca in collaborazione con gli insegnanti si propone di organizzare per l'anno scolastico, dei percorsi di promozione alla lettura per le scuole del territorio.
Per la Scuola dell'infanzia verrà proposto un calendario a cadenza mensile con letture che si svolgeranno sia in biblioteca che a scuola. Le letture potranno essere accompagnate da laboratori creativi.
Per quanto riguarda la Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado, il progetto prevede proposte di lettura su tematiche accordate con gli insegnanti, gare di lettura e laboratori e letture in classe o in biblioteca.

BIBLIOTECA



La nuova sede della Biblioteca, inaugurata il 16 settembre 2012, si trova ora nella frazione Villa, presso la Casa dei Serlesi. Priva di barriere architettoniche, conta venticinque posti a sedere per la consultazione e nuovi servizi all'utenza.

L'accesso alla Biblioteca è libero e gratuito per tutti, senza distinzione di età, etnia, sesso, religione, nazionalità, lingua, condizione sociale o provenienza sociale, così come il prestito dei documenti e la consultazione.

La Biblioteca Comunale "Gianni Rodari" di Serle fa parte del Sistema Bibliotecario Nord Est Bresciano, ed è gestita tramite l'Azienda Speciale Vallesabbia Solidale dalla Cooperativa Tempo Libero di Brescia.

E' una biblioteca di pubblica lettura con il compito di diffondere e promuovere l'informazione, lo studio, la divulgazione. Offre a tutti indistintamente la possibilità di consultare in sede i documenti (libri, quotidiani, riviste, dvd…) e prenderli a prestito. L'accesso ai servizi è gratuito.
Si rivolge ai cittadini di tutte le fasce d'età per soddisfarne gli interessi culturali e le richieste informative con il compito di diffondere e promuovere l'informazione, lo studio, la divulgazione, lo svago ed il divertimento per tutti i membri della propria comunità.

Libri, video, riviste ed altre tipologie di documenti sono esposti al pubblico e immediatamente accessibili e prestabili agli utenti che ne facciano richiesta.

La biblioteca propone con frequenza attività di promozione alla lettura, a libera utenza, con letture e laboratori dedicati a bambini e ragazzi, e la volontà è quella di incrementare maggiormente il target di lettori, diffondendo il piacere e la curiosità verso il libro e la lettura.

ORARI DI APERTURA

- lunedì CHIUSO
- martedì dalle 14.30 alle 18.30
- mercoledì dalle 8.30 alle 11.30
- giovedì dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 18.30
- venerdì CHIUSO
- sabato dalle 9.30 alle 12.30
- domenica CHIUSO

L'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA



Il Decreto n. 183 del 7 settembre 2024, relativo alle "Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione civica" emanato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito intende mettere in primo piano la nostra Costituzione, stella polare del provvedimento, per identificare valori, diritti e doveri che costituiscono il patrimonio democratico della Repubblica Italiana. Le Linee guida promuovono l'educazione e il rispetto di ogni persona, valorizzando principi quali la responsabilità individuale, la libertà, la solidarietà e la consapevolezza di appartenere a una comunità.

Nell'arco delle ore di insegnamento dell'educazione Civica il Comune intende promuovere visite guidate del Municipio e degli Uffici comunali, anche per presentare agli alunni le persone che vi lavorano e illustrare le attività svolte.

Gli alunni delle scuole primaria e secondaria verranno inoltre coinvolti in iniziative organizzate dalle associazioni sportive, culturali e sociali del territorio per conoscere e conservare le tradizioni locali e saranno favorite occasioni di incontro e confronto con le stesse anche per promuovere il volontariato. Sono queste opportunità che gratificano le persone che si impegnano gratuitamente per la comunità e possono costituire riferimento per i minori, anche nella prospettiva di avviare esperienze di cittadinanza attiva per i giovani.

PROGETTI “PER NON DIMENTICARE”

27 gennaio GIORNATA DELLA MEMORIA



Nell’ottobre del 2002 i Ministri dell’educazione dei Paesi membri del Consiglio D’Europa hanno varato una risoluzione che impone agli stati membri di istituire una “Giornata della Memoria” per commemorare l’Olocausto in tutte le scuole dei rispettivi Paesi. Le Nazioni Unite hanno stabilito il 27 gennaio come giornata internazionale della commemorazione per onorare le vittime dell’Olocausto, e i paesi membri sono stati sollecitati a sviluppare programmi educativi per tramandare il ricordo di questa tragedia alle future generazioni.

10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO



La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale.
Nella giornata del ricordo è quindi importante proporre iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado, valorizzare il patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e delle coste dalmate, in particolare ponendo in rilievo il contributo degli stessi, negli anni trascorsi e negli anni presenti, allo sviluppo sociale e culturale del territorio della costa nord-orientale adriatica e a preservare le tradizioni delle comunità istriano-dalmate residenti nel territorio nazionale e all'estero" (Articolo 1, Legge 92 del 30 marzo 2004).

27 GENNAIO GIORNATA DELLA MEMORIA 10 FEBBRAIO GIORNO DEL RICORDO	Nell'ambito del Giorno della Memoria e del Giorno del Ricordo si vorrebbe raggiungere alcuni obiettivi: • Creare empatia con le vittime e mantenere vivo il loro ricordo; • Sottolineare l'importanza di ricordare i sopravvissuti, le vittime, i liberatori e i soccorritori; • Riconoscere le perdite per la civiltà nel suo insieme oltre che per i paesi che furono coinvolti direttamente; • Comprendere meglio il passato; • Valorizzare il patrimonio locale, regionale e nazionale; • Capire la minaccia che esercitano i movimenti radicali ed estremisti e i regimi totalitari; • Richiamare l'opinione pubblica sulle forme di antisemitismo, xenofobia, e tutte le forme di odio; • Accendere i riflettori su altri genocidi; • Promuovere il rispetto per i diritti umani, in modo particolare per le minoranze; • Innescare il pensiero critico e una curiosità intellettuale; • Incentivare la responsabilità personale di cittadini democratici.

EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA

EDUCAZIONE STRADALE	L'educazione stradale nella scuola ha come oggetto la conoscenza dei principi della sicurezza stradale, nonché delle strade, della segnaletica, delle norme generali per la condotta dei veicoli e delle regole di comportamento degli utenti. In collaborazione con la Polizia locale vengono illustrate agli alunni le norme del Codice della Strada. L'Agente di Polizia locale interverrà direttamente nelle classi.

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE

Il 5 giugno si è celebrata la Giornata Mondiale dell'Ambiente, indetta nel 1972 dalle Nazioni Unite per sottolineare l'importanza della protezione e salvaguardia dell'ambiente e l'impatto che quest'ultimo ha sul benessere delle comunità e sullo sviluppo economico.
Il Comune di Serle, che da sempre organizza la Giornata del Verde Pulito, anche quest'anno ha aderito, su invito della Cassa Rurale, alla Giornata Ecologica GREEN WEEKEND nel mese di giugno, in collaborazione con le associazioni serlesi, provvedendo alla pulizia del territorio comunale, delle aree pic-nic, dei parchi e degli spazi pubblici.
È intenzione dell'Amministrazione comunale proseguire tutti gli anni futuri con il progetto, volto a far rispettare e tenere pulito il territorio comunale, e far partecipare attivamente la cittadinanza e soprattutto i più giovani, a tutela e salvaguardia di un bene che è patrimonio di tutti.

COMUNE DI SERLE

UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE

Tel: 030/6910000-370 interno 5

www.comune.serle.bs.it

RESPONSABILE U.O.C. SERVIZI AMMINISTRATIVI E CULTURALI
Iacopo Dott. Baraldi

email: segreteria@comune.serle.bs.it

Ricevimento previo appuntamento

PERSONALE AMMINISTRATIVO
Ragnoli Laura

email: segreteria@comune.serle.bs.it
laura.ragnoli@comune.serle.bs.it